



COMUNE DI LASTRA A SIGNA
Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 5 – Cura del Patrimonio e Ambiente

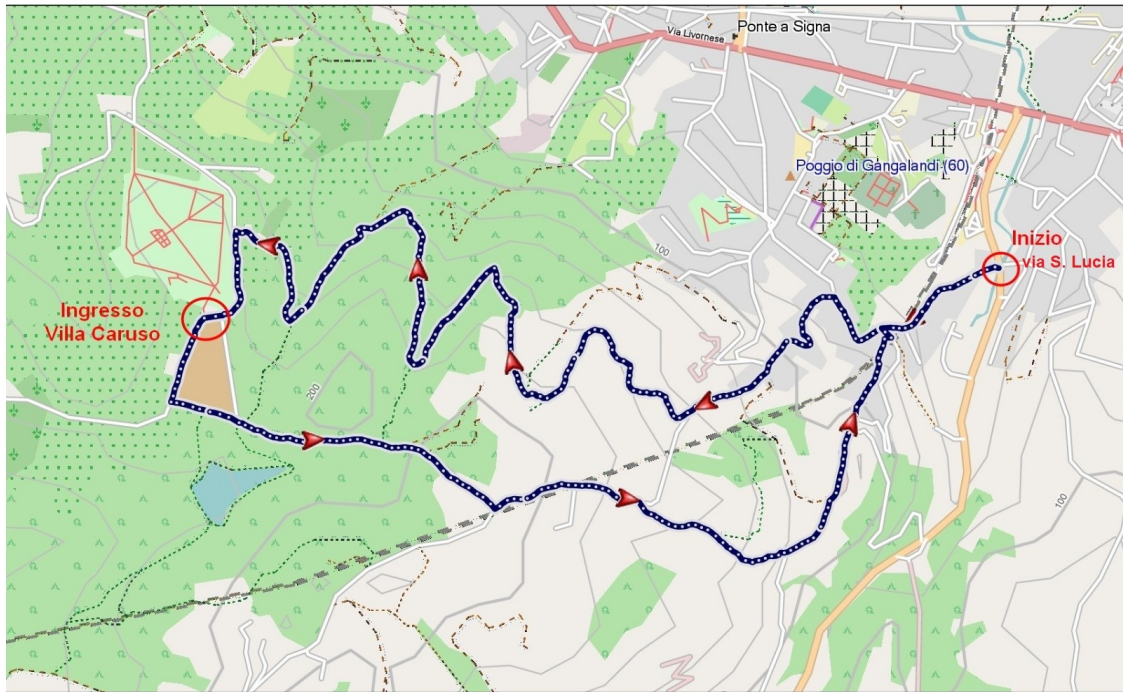
Allegato A) Percorsi escursionistici

**SETTORE 5 - AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56
COMMA 3 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER L'AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E DI TUTELA
DEGLI ITINERARI ESCURSIONISTICI NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA PER GLI ANNI
2024/2025 CON OPZIONE DI RINNOVO PER L'ANNO 2026**

- ITINERARI ESCURSIONISTICI -



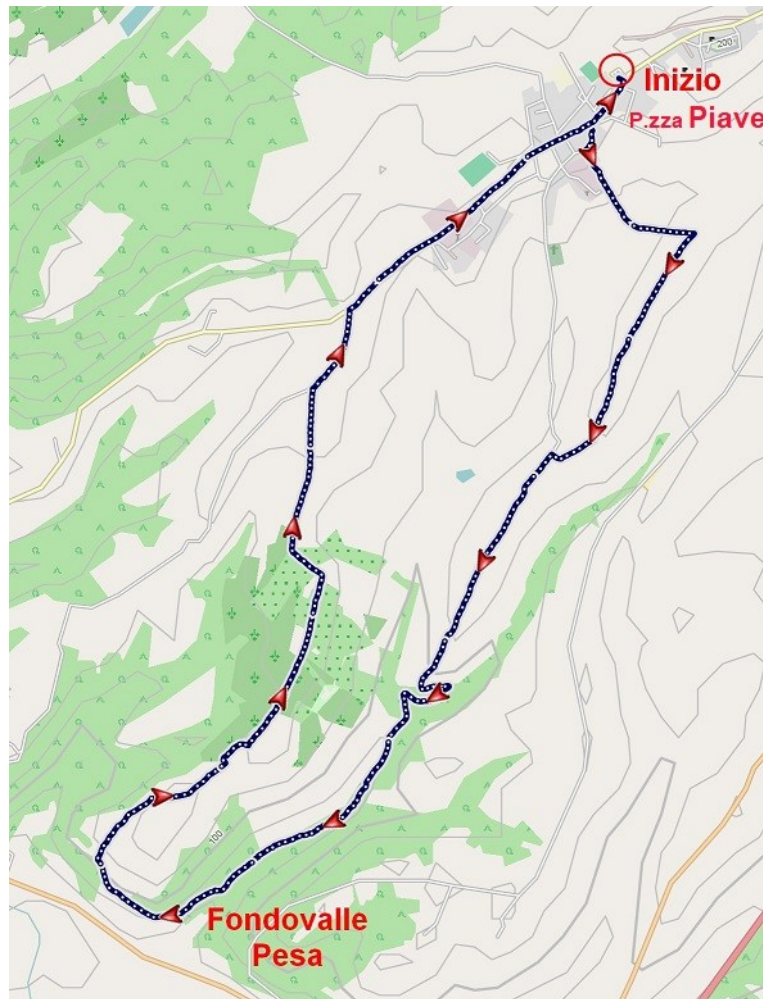
LS 1 (CAI 741) - Anello di Lecceto



LS 2 (CAI 742) - Anello di Villa Caruso



LS3 (CAI 743) - Anello di San Romolo



LS4 (CAI 744) - Anello di Malmantile



LS5 (CAI 745) - Anello della Guerrina

Descrizione delle esigenze di tutela e manutenzione degli itinerari

1. Manutenzione ordinaria dei sentieri

Circa l'agibilità dei percorsi individuati, si presentano varie situazioni sia per la diversità di tipologia (strade asfaltate a basso traffico, strade "bianche", carrarecce, sentieri), sia per le caratteristiche in base alle quali i percorsi sono stati così cartografati.

Non esistono in linea di massima problemi di agibilità pedonale per le strade, ma possono sussistere alcuni problemi per le carrarecce, mulattiere, stradelli e sentieri, che richiedono maggiori interventi per la fruibilità continuativa ed in "condizioni di sicurezza".

Nella fase di verifica e di intervento per garantire l'agibilità dei percorsi, deve essere posta particolare cura alle buone condizioni del suolo nelle diverse situazioni meteorologiche, all'assenza di ostacoli quali tronchi, rami, sterpaglie, rovi, erbe infestanti.

Questi interventi devono consentire nel tempo la "fruibilità in sicurezza" a tutti coloro intendano percorrerli.

Tra le esigenze di manutenzione ordinaria sono compresi: la ripulitura dei sentieri dalla vegetazione invadente e la riverniciatura dei segnavia facenti parte della segnaletica orizzontale.

1.1. Ripulitura dei sentieri dalla vegetazione

L'ottimale ripulitura dei sentieri dalla vegetazione dovrebbe prevedere – almeno - due interventi l'anno, il primo dei quali da effettuarsi in primavera nel momento di massimo sviluppo della vegetazione. Nella manutenzione ordinaria sono compresi anche interventi di taglio di piccoli alberi abbattuti dal vento che dovessero ostruire i percorsi.

1.2. Manutenzione segnaletica

La segnaletica costituisce l'elemento più importante per convogliare sui sentieri gli escursionisti, sia esperti che non, dando quel senso di sicurezza necessario per "avventurarsi" su percorsi che permettano la riscoperta del territorio nel rispetto dell'ambiente circostante.

Questa considerazione deve essere alla base dell'azione e degli obiettivi che ci si prefigge, nel rispetto della Legge Regionale 20 marzo 1998, n.17 (Rete Escursionistica della Toscana e Disciplina delle Attività Escursionistiche, R.E.T.) e del Regolamento attuativo DPGR n. 61/R del 14 dicembre 2006.

- Segnaletica orizzontale - Ripristino e riverniciatura dei segnavia -

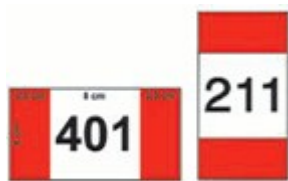
Per segnaletica orizzontale si intende quella al suolo, posizionata usualmente sui sassi ovvero sui tronchi degli alberi per indicare la continuità, in entrambi le direzioni, di un itinerario segnalato. I colori adottati per la segnaletica dei sentieri sono il **rosso (RAL 3200)** ed il **bianco** da usarsi sempre in abbinamento. La riverniciatura dei segnavia deve avvenire utilizzando colori del tipo smalto ad acqua.



Segnavia semplice di colore bianco-rosso

E' usato per indicare la continuità del sentiero; è posto nelle immediate vicinanze dei bivi e ogni 2-300 metri se il sentiero è evidente, altrimenti a distanza più ravvicinata, tenendo in

considerazione le caratteristiche ambientali e l'inserimento rispettoso nel luogo. (misura 8 x 15 cm)



Segnavia a bandiera

di colore **rosso-bianco-rosso (rosso RAL 3200)** con inserito in nero (sul bianco) il numero del sentiero. E' posto all'inizio del sentiero e in prossimità dei bivi ed in altri punti dove è utile confermare la giusta continuità dell'itinerario numerato.

- Segnaletica verticale - Monitoraggio

I manufatti utilizzati e presenti sui percorsi - con la funzione di segnaletica verticale - sono costituiti da frecce (con codice Qr code), targhe, targhette, pali in castagno e cartelli illustrativi alla partenze degli itinerari.

Per quanto riguarda la segnaletica verticale occorre garantire un'attività di monitoraggio e di verifica dello stato manutentivo al fine di provvedere - tempestivamente - alla segnalazione e all'intervento di manutenzione ovvero di sostituzione - laddove necessario - per tramite della Sezione di Firenze del CAI.

2. Manutenzione straordinaria dei sentieri

L'attività di manutenzione straordinaria comprende tutti quegli interventi eccezionali ed urgenti, derivanti anche da condizioni meteorologiche avverse, finalizzati sia a garantire la rimozione, sia l'assenza di ostacoli quali tronchi, rami, sterpaglie, rovi ed erbe infestanti, sia la rapidità della fruizione del percorso.

3. Monitoraggio dei sentieri

L'attività di monitoraggio dei percorsi escursionistici consiste nel progettare e organizzare una rete di controllo e verifica delle condizioni di fruizione dei percorsi tramite associati, appassionati di attività escursionistica e/o contatti sul territorio al fine di poter intervenire al ripristino delle condizioni di sicurezza per la fruibilità degli stessi in tempi ristretti e compatibilmente con le condizioni meteorologiche. Trattasi di accertare con frequenza almeno mensile lo stato manutentivo degli itinerari.

B) Valorizzazione e promozione dei percorsi

Un sentiero escursionistico è materia prima per sviluppare e promuovere forme di turismo sostenibile e allo stesso tempo occasione di aggregazione sociale, inclusione e cittadinanza attiva.

La valorizzazione dei percorsi unitamente alla promozione del territorio e delle sue peculiarità si espleta attraverso l'organizzazione e la programmazione di eventi / escursioni tematiche / stagionali - in accordo e con il supporto dell'Amministrazione comunale - finalizzati al recupero e mantenimento delle tradizioni in ambito ambientale, culturale, storico, religioso, enogastronomico, artistico e produttivo.